

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi



NEL RICORDO DI FRANCESCO

di Ilaria Perrone

Venerdì
**24.
05.**
h.19:00

Teatro S.Giuseppe Mormanno (CS)

IL MAGGIO DEI LIBRI
PARTICIPANDO "FRANCESCO 2019"

**UN PETTIROSSO
DA COMBATTIMENTO**

Presentazione del libro
"FRANCESCO (o dell'alter ego)"
di Stanislaò Donadio

a cura del
"Cantiere FMTT"

Sarà presente
l'autore

Grafica a cura di
Fabio Filomena

L'evento culturale "Un pettirosso da combattimento", celebrato nell'ambito della rassegna IL MAGGIO DEI LIBRI, è stato organizzato con maestria dal CANTIERE FMTT lo scorso 24 maggio presso il teatro San Giuseppe di Mormanno. La serata, emotivamente coinvolgente, è stata dedicata alla presentazione del libro "Francesco o dell'alter ego" di Stanislaò Donadio, poeta di Bisignano, autore fecondo, intimo amico del compianto Francesco Maria Teresa Tarantino. Il racconto del Donadio diventa davvero trascinate quando viene ricordato il loro primo incontro, avvenuto nel 2014 a Corigliano Calabro, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, in occasione di un *reading* di poesie. La collaborazione tra i due si trasformerà ben presto in amicizia fraterna, che lo stesso autore definisce magica e irripetibile, scandita da un sodalizio artistico ricco di incontri, passioni condivise, consigli, confidenze. L'improvvisa scomparsa di Tarantino, avvenuta il 4 dicembre 2017, getta il poeta Donadio nello sconforto. Nel tempo avverte la necessità di sublimare il suo dolore, liberandosene attraverso la creazione di una nuova raccolta di poesie dedicata all'amico scomparso. Francesco Aronne, nella prefazione del libro "Francesco o dell'alter ego", definisce i versi di Stanislaò Donadio come *nutrimento per il nostro dolore, con effetto lenitivo, partecipato e condiviso, paragonabile ad un album disordinato di ricordi, foto emozionali, virati nel dolore viola della mancanza*. La serata è stata ravvivata dalla lettura di alcune poesie della silloge, intervallate da intermezzi musicali. Sullo sfondo del palcoscenico del teatro S. Giuseppe, la pittorica cornice scenografica del Bar Mafalda, luogo di incontro dei due poeti, finemente realizzata dal maestro Rocco Regina. La scomparsa delle persone amate lascia ferite profonde, che solo il tempo, forse, potrà lenire.